



**ISTITUTO COMPRESIVO**  
“G.G. Ciaccio Montalto – U. di Savoia”  
Via Tunisi, 37 - 91100 TRAPANI – Tel 0923 20106  
**CF: 80004160810 - C.M.: TPIC836004**  
e-mail [tpic836004@istruzione.it](mailto:tpic836004@istruzione.it) – e-mail [tpic836004@pec.istruzione.it](mailto:tpic836004@pec.istruzione.it)  
[www.icciacciomontalto.edu.it](http://www.icciacciomontalto.edu.it)

a.s. 2024/2025

**Circ. n. 27/2024**

**Alle Famiglie  
Ai Docenti  
Ai Collaboratori scolastici  
AI DSGA**

**Trapani, 27/09/2024**

### **Oggetto: Invito al rispetto degli orari di ingresso a scuola**

In riscontro a quanto rilevato nelle prime settimane di scuola e alla luce di alcuni casi di mancato rispetto della puntualità dell'orario di ingresso si ritiene necessario fare alcune precisazioni e fornire alcuni chiarimenti in merito.

Il rispetto degli orari e di norme comportamentali adeguate è alla base di una sana convivenza civile al fine di garantire una proficua e corretta fruibilità dell'attività didattica quotidiana.

Per questo motivo si ritiene fondamentale l'apporto di tutte le componenti interessate al processo educativo richiamando l'attenzione di docenti, personale della scuola e genitori sull'importanza imprescindibile dell'osservanza di tali norme.

Il rispetto degli orari e il tema della puntualità, si inseriscono perfettamente all'interno di quelle competenze sociali e civiche di cui alle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che famiglia e scuola devono sinergicamente sviluppare e promuovere.

L'ingresso in ritardo a scuola, oltre ad essere dannoso per i propri figli poiché viene sottratto loro sistematicamente tempo scuola obbligatorio, si ripercuote anche sul diritto allo studio degli alunni che arrivano puntuali poiché causa l'interruzione delle lezioni, mette a disagio chi arriva in ritardo, altera gli equilibri appena stabiliti in classe e destabilizza gli alunni con bisogni educativi speciali che hanno bisogno di trovare un ambiente di apprendimento strutturato con chiari e precisi punti di riferimento.

**Per i suddetti motivi, i genitori sono tenuti doverosamente e tassativamente a garantire la puntualità dell'alunno a scuola.** Il ritardo, soprattutto quando è ripetuto o frequente, lede il diritto allo studio e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e relazione apportando disturbo anche all'organizzazione oltre che all'attività didattica.

Come da disposizioni precedentemente diffuse con circ. n. 7/2024, pubblicata sul sito istituzionale, l'orario di ingresso è fissato alle ore 8.10 per la scuola Primaria dei plessi Centrale, “Rostagno” “Umberto”, 8.05 per il plesso “R. Atria” e 8.00 per il Plesso “Verga”.

È consentita una tolleranza di 10 minuti per l'ingresso (rispetto all'orario stabilito nella suddetta circolare) che non vuol dire che tale ritardo debba diventare prassi. La tolleranza viene contemplata al fine di agevolare i genitori nell'arrivo a scuola in momenti di particolare traffico all'orario di ingresso confidando nel buon senso di tutti e nel senso di responsabilità di ciascuno, fermo restando gli orari di ingresso deliberati dagli OO.CC.

Per il solo plesso Umberto, visto il numero elevato di classi che accedono dalle diverse entrate, è stata predisposta una seconda campana (alle 8.15) che segnerà l'ingresso delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>, mentre le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> entreranno regolarmente alle ore 8.10 e insieme ai docenti pronti ad accoglierli si recheranno ordinatamente nelle classi di appartenenza liberando gli spazi comuni per i bambini più piccoli.

All'interno dell'atrio principale, in cui affluisce un numero maggiore di classi, verranno opportunamente suddivisi gli spazi di sosta delle classi accolte. Sarà cura della responsabile di plesso predisporre segnaletica adeguata.

### **Disposizioni generali**

Durante l'ingresso degli alunni e la permanenza degli stessi nella Scuola nonché durante l'uscita valgono le seguenti norme:

1. gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria entrano a scuola all'apertura dei rispettivi cancelli e/o portoni, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Si invitano pertanto i genitori a rispettare scrupolosamente le disposizioni emanate nella circ. n. 11 /2024 e ad utilizzare gli accessi indicati per ogni classe così da non creare confusione e disservizi.
2. Il superamento di tre ingressi mensili oltre l'orario consentito comprensivo dei 10 minuti di deroga verrà registrato dai collaboratori scolastici nel registro predisposto e segnalato al Responsabile di plesso che provvederà ad informare la famiglia che non sarà consentito un ulteriore accesso in ritardo.
3. l'uscita anticipata di alunni è concessa per motivi eccezionali previa richiesta dei genitori a condizione che persona munita di delega scritta e formale con documento di riconoscimento, si presenti personalmente a prendere in consegna l'alunno;
4. La Dirigenza, e conseguentemente gli insegnanti e i Collaboratori Scolastici, non possono ritenersi vincolati ad attendere l'arrivo dei genitori, dopo il termine dell'orario delle lezioni e dopo che sia altresì trascorso un breve lasso temporale di attesa, tempo in cui il docente proverà a contattare la famiglia. L'arrivo in ritardo dei genitori o dei loro delegati al momento del prelievo al termine delle lezioni incide sull'orario di servizio dei docenti e interessa la responsabilità genitoriale. A tal proposito si sottolinea che, come previsto dal CCNL, art. 29 c.5, il personale docente è tenuto ad "assistere all'uscita degli alunni" ma non ad attendere per tempi lunghi.

Si rammenta ai genitori che non è consentito lasciare e/o far attendere da soli gli alunni nelle pertinenze scolastiche prima dell'inizio dell'orario delle lezioni. Simile comportamento, per le conseguenze connesse alla vigilanza e alla sicurezza degli alunni, si configura come "abbandono di minore": la scuola non assume responsabilità rispetto ad eventuali alunni lasciati così incustoditi.

*"L'istituto di istruzione ha il dovere di provvedere alla sorveglianza degli alunni minorenni per tutto il tempo in cui gli sono affidati e quindi fino al subentro, reale o potenziale, dei genitori o di persone da questi incaricate" (Cass. Civ. Sez I sent. N. 3047 dl 30/3799)."*

Inoltre, è fatto divieto assoluto di fumare all'interno delle pertinenze scolastiche, compresi i cortili. Tali comportamenti sono passibili di sanzioni come da normativa vigente.

I genitori sono invitati a permanere all'interno dei cortili per il tempo strettamente necessario alla consegna o al ritiro del/la figlio/a evitando di accalcarsi o soffermarsi davanti i portoni di

ingresso e lasciando i bambini liberi di poter entrare all'interno della scuola senza doversi fare strada tra la calca.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, inoltre, tutte le assenze, incluse le entrate in ritardo e le uscite anticipate, vengono sommate a fine anno.

L'art.5 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, al comma 1 sancisce che *“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato”*.

Il superamento di detto limite, fatta eccezione per le deroghe riconosciute e deliberate in collegio docenti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale conclusivo (D.P.R. 122/2009).

Non è consentito l'ingresso a seconda ora.

Per quanto riguarda l'infanzia, è prevista una tolleranza rispetto all'orario di ingresso (ore 8.00) di un'ora, tempo assolutamente congruo oltre il quale non sarà consentito l'accesso al fine di permettere a bambini e docenti di avviare le attività di routine quotidiana che scandiscono la giornata scolastica.

Confidando nella comprensione e nel senso di responsabilità dei Sigg. genitori affinché il fenomeno dei ritardi e delle uscite anticipate sia contenuto e limitato ai soli casi di effettiva necessità e consapevole che **l'esempio è la più alta forma di insegnamento**, si auspica una fattiva e reale collaborazione perché ci siano le premesse fondamentali al buon funzionamento della scuola.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Anna Maria Sacco**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005  
modificato ed integrato dal D.Lgs n.235/2010,  
del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate*